

No. 42386

**Lithuania
and
Italy**

Agreement between the Government of the Republic of Lithuania and the Government of the Republic of Italy on mutual procedures for international transport of passengers and goods. Rome, 18 May 1998

Entry into force: *12 May 2000 by notification, in accordance with article 29*

Authentic texts: *Italian and Lithuanian*

Registration with the Secretariat of the United Nations: *Lithuania, 20 February 2006*

**Lituanie
et
Italie**

Accord entre le Gouvernement de la République de Lituanie et le Gouvernement de la République italienne relatif aux procédures mutuelles pour le transport international de passagers et de marchandises. Rome, 18 mai 1998

Entrée en vigueur : *12 mai 2000 par notification, conformément à l'article 29*

Textes authentiques : *italien et lituanien*

Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies : *Lituanie, 20 février 2006*

[ITALIAN TEXT – TEXTE ITALIEN]

ACCORDO

TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI LITUANIA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA SULLA REGOLAMENTAZIONE RECIPROCA DELL'AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE DI VIAGGIATORI E MERCI

Il Governo della Repubblica di Lituania ed il Governo della Repubblica Italiana, successivamente denominate le "Parti Contraenti", al fine di facilitare e regolare nel reciproco interesse i trasporti con autoveicoli di viaggiatori e merci tra i due Stati, sia con destinazione sia in transito nei rispettivi territori, hanno concordato quanto segue:

Art. 1

I vettori di ciascuna Parte Contraente hanno diritto di effettuare trasporti di viaggiatori e merci sia con destinazione sia in transito nel territorio dell'altra Parte Contraente con autoveicoli immatricolati nello Stato Contraente in cui il vettore ha sede, secondo le modalità stabilite nel presente Accordo.

I - TRASPORTO VIAGGIATORI

1.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 2

In accordo con quanto disposto dalla legislazione in vigore per l'ingresso e il soggiorno delle persone nei territori delle due Parti Contraenti, il presente Accordo si applica ai trasporti internazionali di viaggiatori effettuati tra i territori dei due Paesi anche in transito mediante autoveicoli destinati al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti, compreso quello del conducente (autobus).

1.2 SERVIZI REGOLARI TRA I DUE PAESI

Art. 3

1. Agli effetti del presente Accordo è considerato servizio regolare il trasporto di viaggiatori effettuato con autobus su itinerario determinato secondo orari e tariffe prestabiliti, previamente pubblicati.

2. Con tale servizio si è autorizzati a depositare e a prendere viaggiatori ai capolinea e nelle altre località stabilite.

3. Ai fini del servizio si è obbligati ad accettare sui veicoli qualsiasi viaggiatore che si presenti nei luoghi di partenza e di fermata a condizione che vi siano posti a sedere nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo e delle leggi nazionali che regolano i servizi di linea per trasporto di persone.

Art. 4

I servizi regolari tra i due Paesi sono istituiti di comune accordo dalle Autorità competenti delle Parti Contraenti indicate nell'articolo 25 del presente Accordo e sulla base delle determinazioni della Commissione Mista prevista dall'art. 26.

Art. 5

1. Il servizio regolare di trasporto di viaggiatori è attivato in base ad apposita autorizzazione, non cedibile.

2. L'autorizzazione è rilasciata dalle Autorità competenti delle Parti Contraenti per la parte di percorso che si sviluppa sui rispettivi territori nazionali su base di reciprocità, salvo diverse intese tra le Autorità medesime.

3. La durata dell'autorizzazione è stabilita di comune accordo dalla Commissione Mista.

4. L'autorizzazione è attribuita per l'espletamento del servizio regolare in base a domanda presentata dall'impresa all'Autorità competente della parte Contraente sul cui territorio l'impresa stessa ha la sede.

5. La domanda deve contenere l'indicazione dell'itinerario, dell'orario per l'intero anno e delle tariffe, determinate sulla base di quelle stabilite di comune accordo in sede di Commissione Mista, e tutte le altre indicazioni utili eventualmente richieste dalle Autorità competenti delle Parti Contraenti. La domanda deve essere corredata di una planimetria del percorso proposto con indicazione delle fermate e del chilometraggio.

6. L'Autorità competente di una delle Parti Contraenti trasmette a quella dell'altra Parte Contraente le domande ammesse corredate di tutta la documentazione richiesta.

7. Le domande saranno approvate dalle competenti Autorità delle Parti Contraenti sulla base delle modalità decise dalla Commissione Mista.

8. Durante il trasporto, a bordo dei veicoli adibiti a servizi regolari deve trovarsi l'originale dell'autorizzazione.

Art. 6

I vettori non possono effettuare servizio interno di viaggiatori nel territorio dell'altra Parte Contraente.

1.3 SERVIZI REGOLARI DI TRANSITO

Art. 7

1. Agli effetti del presente Accordo, è considerato servizio regolare di transito il trasporto di viaggiatori in partenza dal territorio di una delle Parti Contraenti che attraversa il territorio dell'altra Parte con destinazione in un terzo Paese, senza che alcun passeggero sia preso o deposto nel territorio dell'altra Parte.

2. I servizi regolari di transito si effettuano sulla base di una autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente del Paese attraversato, alla quale l'impresa ha presentato la relativa domanda tramite l'Autorità del Paese di appartenenza.

1.4 SERVIZI OCCASIONALI

Art. 8

Agli effetti del presente Accordo, è considerato servizio occasionale:

- 1) trasporto sullo stesso veicolo delle stesse persone per tutto un itinerario che deve iniziare e terminare nel territorio del Paese di immatricolazione del veicolo (viaggi a porte chiuse);
- 2) viaggi di ingresso a carico nel territorio dell'altra Parte Contraente e ritorno a vuoto nel Paese di immatricolazione del veicolo (viaggi di ritorno a vuoto);
- 3) il servizio effettuato a vuoto sul territorio dell'altra Parte Contraente per trasportare nel Paese di immatricolazione del veicolo gruppi formati in base ad un accordo preventivo tra il vettore e un committente (viaggi di ingresso a vuoto).

Art. 9

1. I servizi previsti ai punti 1) e 2) del precedente articolo 8 del presente Accordo, anche se in transito, sono effettuati senza alcuna autorizzazione.

2. In tali casi il conducente dell'autobus deve avere a bordo un foglio di viaggio contenente l'elenco nominativo dei viaggiatori.

3. L'autobus in avaria può essere sostituito da un altro autobus senza autorizzazione secondo le modalità stabilite dalla Commissione Mista.

4. Nel caso previsto dal punto 3) dello stesso Art. 8 del presente Accordo, l'Autorità competente del Paese in cui ha sede l'impresa che deve effettuare il servizio dovrà chiedere

l'autorizzazione dell'altra Parte Contraente. Le Autorità competenti si scambieranno un contingente annuale di moduli di autorizzazione, stabilito dalla Commissione Mista di cui all'art. 26 del presente Accordo

1.5 ALTRI SERVIZI CON AUTOBUS

Art. 10

1. Per tutti gli altri servizi con autobus non previsti negli articoli precedenti del presente Accordo è necessario ottenere preventivamente di volta in volta l'autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente dell'altra Parte Contraente.

2. L'autorizzazione è rilasciata all'impresa in base a domanda indirizzata all'Autorità competente della Parte Contraente.

3. La domanda deve contenere l'indicazione della destinazione del viaggio, dell'itinerario, della finalità del viaggio stesso, del veicolo da utilizzare e tutte le altre indicazioni che saranno richieste di comune accordo dalle Autorità competenti delle Parti Contraenti.

4. L'Autorità competente di una delle Parti Contraenti trasmette le domande ammesse all'Autorità competente dell'altra Parte Contraente corredandole di tutta la documentazione necessaria.

5. L'Autorità competente dell'altra Parte comunicherà le proprie determinazioni entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

6. Dopo aver ricevuto il parere favorevole dell'altra Parte Contraente l'Autorità del Paese nel quale ha sede l'impresa richiedente rilascia l'autorizzazione.

II - TRASPORTO DI MERCI

Art. 11

1. L'impresa con sede sociale nel territorio di una delle Parti Contraenti che effettua il trasporto di merci deve essere munita, per i trasporti tra i due Paesi, di un'autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente dell'altro Paese, salvo quanto disposto dall'art. 12 e salvo diversa decisione adottata dalla Commissione Mista sull'esenzione dell'autorizzazione nei trasporti bilaterali. L'autorizzazione è valida per un viaggio di andata e ritorno.

2. Nell'effettuazione del trasporto di merci l'ingresso, il movimento e la permanenza dei veicoli, nonché dei conducenti, nel territorio dell'altra Parte Contraente potranno essere sottoposti, a titolo di reciprocità, a particolari condizioni, controlli e cautele, quando lo richiedano esigenze di sicurezza dello Stato.

3. Ai fini del presente Accordo sono da considerarsi in transito i trasporti attraverso il territorio di uno dei due Stati Contraenti con destinazione verso uno Stato terzo senza che vi sia carico o scarico di merci nel territorio dello Stato Contraente attraverso il quale il transito ha luogo.

Art. 12

1. Per i trasporti di merci sotto elencate non sono necessarie le autorizzazioni di cui al precedente articolo, salvo che le normative che regolano l'ingresso, l'uscita ed il transito delle merci nei e dai territori delle due Parti Contraenti non abbiano bisogno di autorizzazioni specifiche di altre Autorità competenti:

- 1) i trasporti funebri;
- 2) i trasporti di materiale destinato alle esposizioni;
- 3) i trasporti occasionali di merci a destinazione di aeroporti o in provenienza da aeroporti in caso di deviazione dei servizi;
- 4) i trasporti di bagagli per mezzo di rimorchi aggiunti ai veicolo adibiti ai trasporti di viaggiatori e trasporti di bagagli per mezzo di qualsiasi tipo di veicolo diretto verso aeroporti o da essi provenienti;
- 5) i trasporti postali;
- 6) i trasporti di articoli necessari alle cure mediche in caso di soccorsi urgenti, soprattutto in presenza di calamità naturali;
- 7) i trasporti di parti di ricambio per la navigazione marittima ed aerea;
- 8) lo spostamento a vuoto di un veicolo adibito al trasporto di merci e destinato a sostituire un veicolo divenuto inutilizzabile nel territorio dell'altro Stato Contraente, nonché il ritorno a vuoto del veicolo in avaria dopo la riparazione. il proseguimento del trasporto con veicolo di sostituzione si effettuerà avvalendosi dell'autorizzazione rilasciata al veicolo divenuto inutilizzabile;
- 9) i trasporti effettuati con veicoli, compresi i rimorchi e semirimorchi, di massa complessiva non superiore a 6 ton., o aventi portata utile non superiore a 3,5 ton.

2. L'elenco dei trasporti esenti da autorizzazione, ai sensi del presente articolo, può avere variazioni in sede di Commissione Mista.

Art. 13

1. L'autorizzazione non è cedibile e dà diritto all'impresa ad effettuare trasporti con un veicolo o complesso di veicoli (autocarro senza rimorchi, autotreno, autoarticolato), entro il periodo di validità indicato nell'autorizzazione medesima.

2. I trasporti in transito nel territorio delle Parti Contraenti, salvo diversa intesa delle Parti stesse, non sono soggetti ad autorizzazione.

3. Nel caso di complesso di veicoli si può utilizzare un rimorchio o un semirimorchio immatricolato nel territorio dell'altra Parte Contraente.

Art. 14

1. Non è permesso assumere sul territorio dell'altra Parte Contraente carichi di merci da scaricare sul territorio della stessa Parte.

2. E' altresì vietato ai trasportatori domiciliati nel territorio di una delle Parti effettuare trasporti tra l'altro Paese Contraente ed un Paese terzo e viceversa, salvo diversa decisione della Commissione Mista che stabilisce apposito contingente di autorizzazioni e salvo apposita autorizzazione del Paese terzo, se necessaria.

III - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 15

1. I requisiti di capacità professionale delle imprese, l'idoneità dei veicoli, il contenuto dei documenti di circolazione dei veicoli, l'idoneità alla guida dei conducenti, la copertura assicurativa ed i massimali contro i rischi di responsabilità civile verso i terzi e verso i viaggiatori trasportati, sono determinati, nel rispetto delle disposizioni nazionali, dagli organi competenti del Paese di immatricolazione del veicolo.

2. Le condizioni di polizza debbono essere comunque conformi alle disposizioni di legge vigenti nel Paese in cui si effettua il trasporto.

Art. 16

Le modalità per il rilascio dei biglietti, per la compilazione dei documenti richiesti per il trasporto dei viaggiatori delle merci, per la tenuta dei registri e per la rilevazione dei dati statistici da scambiare fra le Autorità competenti, sono fissate di comune accordo dai rispettivi organi delle Parti Contraenti.

Art. 17

1. I trasportatori e il personale impiegato sui veicoli con i quali si effettua il trasporto ai sensi del presente Accordo sono tenuti a rispettare le norme relative alla circolazione stradale ed ai trasporti in vigore nel territorio della Parte Contraente, quando tali vincoli si trovano nel territorio di quest'ultima.

2. Per le violazioni delle norme di cui al comma precedente si risponde davanti alle Autorità della Parte Contraente nel territorio della quale le violazioni sono state commesse.

Art. 18

I trasportatori delle due Parti Contraenti sono obbligati al rispetto delle norme valutarie e fiscali in vigore nel territorio della Parte Contraente ove si effettua il trasporto.

Art. 19

1. Ciascuna Parte Contraente consente l'ingresso nel suo territorio dei veicoli immatricolati nel territorio dell'altra Parte Contraente in esenzione temporanea dai diritti doganali senza proibizioni e restrizioni e a condizione che essi siano riesportati.

2. Le Parti Contraenti possono esigere che tali veicoli siano sottoposti alle formalità doganali richieste per la temporanea importazione nei rispettivi territori nazionali.

Art. 20

Nel rispetto delle disposizioni doganali in vigore nel territorio dell'altra Parte Contraente:

a) il conducente e gli altri membri dell'equipaggio del veicolo possono importare temporaneamente, in esenzione dai diritti doganali e dalle tasse di entrata, una quantità ragionevole di oggetti necessari ai loro bisogni personali, per le normali esigenze di viaggio, in misura proporzionale alla durata del loro soggiorno sul territorio dell'altra Parte Contraente, a condizione che non siano ceduti.

b) sono ugualmente esonerati dai diritti doganali e dalle tasse di entrata le provviste alimentari di viaggio e una piccola quantità di tabacco, di sigari e di sigarette destinati all'uso personale.

Art. 21

Sono ammessi in esenzione dai diritti doganali e dalle tasse di entrata, senza proibizioni né restrizioni, i combustibili ed i carburanti contenuti nei serbatoi normali dei veicoli temporaneamente importati restando inteso che il serbatoio normale è quello previsto dal costruttore per il tipo di veicolo di cui trattasi e che tecnologicamente è collegato con il sistema di alimentazione del motore.

Art. 22

1. I pezzi di ricambio destinati alla riparazione di un veicolo, già importato temporaneamente, che effettua uno dei trasporti previsti dal presente Accordo, sono ammessi in esenzione temporanea dai diritti doganali e dalle tasse di entrata, senza restrizioni e proibizioni, con l'osservanza delle formalità doganali previste dalla legislazione delle Parti Contraenti.

2. Per le parti sostituite e non riesportate è dovuto il pagamento dei diritti doganali e delle tasse di entrata, a meno che, conformemente alle disposizioni della legislazione del Paese d'importazione, dette parti siano state cedute gratuitamente a tale Paese oppure distrutte a spese degli interessati, sotto vigilanza doganale.

Art. 23

1. La fatturazione ed i pagamenti per i servizi di trasporto effettuati in applicazione del presente Accordo, dovranno essere eseguiti in valuta liberamente convertibile al tasso di cambio di mercato vigente il giorno dei pagamenti stessi.

2. I relativi trasferimenti dovranno avvenire senza limitazioni o ritardi, previo assolvimento degli obblighi fiscali.

3. Qualora dovesse essere concluso un accordo di pagamento tra le Parti Contraenti, i pagamenti di cui sopra avranno luogo secondo le disposizioni di quest'ultimo accordo.

Art. 24

Ferme restando le sanzioni irrogate nel Paese in cui l'infrazione è rilevata, in caso di violazione delle disposizioni del presente Accordo commesse nel territorio dell'altra Parte Contraente, l'Autorità competente della Parte Contraente nel territorio della quale il veicolo è immatricolato decide - su segnalazione dell'Autorità competente dell'altra Parte Contraente - l'applicazione di una delle seguente sanzioni:

- 1) avvertimento;
- 2) diffida con avvertimento che in caso di recidiva si farà luogo all'applicazione delle misure previste dai successivi punti 3) o 4);
- 3) sospensione a titolo temporaneo dell'autorizzazione ad effettuare trasporto merci o viaggiatori nel Paese ove è stata commessa l'infrazione;
- 4) revoca dell'autorizzazione ad effettuare trasporto merci o viaggiatori nel Paese ove è stata commessa l'infrazione.

Art. 25

1. Le divergenze sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni del presente Accordo verranno risolte attraverso consultazioni e negoziazioni bilaterali tra le Autorità competenti delle Parti Contraenti.

2. Le Autorità competenti delle Parti Contraenti incaricate della realizzazione del presente Accordo sono:

per il Governo della Repubblica Lituania
Ministero dei Trasporti;

per il Governo della Repubblica Italiana:
Ministero dei Trasporti e della Navigazione,

Art. 26

1. Ai fini della realizzazione e dell'applicazione delle disposizioni del presente Accordo, nonché per la soluzione dei problemi correnti si istituisce una Commissione Mista, composta da rappresentanti delle Autorità competenti, con queste principali funzioni:

- 1) esprimere pareri sui servizi regolari di trasporto di viaggiatori, concordando eventualmente le modalità di esecuzione dei servizi stessi ritenuti utili ad entrambe le Parti Contraenti;
- 2) determinare di comune accordo i contingenti delle autorizzazioni al trasporto di viaggiatori e merci previste dagli artt. 8, 9, 11 e 14 o l'esenzione da autorizzazione nel trasporto bilaterale di merci;
- 3) risolvere i problemi e le questioni che potrebbero insorgere a seguito dell'applicazione del presente Accordo;
- 4) adottare le misure ritenute idonee a facilitare e favorire lo sviluppo dei trasporti stradali tra i due Paesi;
- 5) esaminare l'opportunità di proporre alle Autorità competenti il rilascio di facilitazioni di carattere fiscale, basate sul principio della reciprocità, e che siano consentite nel quadro delle disposizioni vigenti nei due Paesi.

2. Le Autorità competenti delle Parti Contraenti designano i rappresentanti che si riuniranno in Commissione Mista, alternativamente sul territorio dei due Paesi, a richiesta di una delle Parti Contraenti.

Art. 27

La legislazione interna di ciascun Paese Contraente si applica a tutte le questioni che non sono regolamentate dal presente Accordo o dalle convenzioni internazionali alle quali aderiscono entrambe le Parti Contraenti.

Art. 28

1. I conducenti e il personale impiegato sui veicoli adibiti al trasporto di persone e di merci ai sensi del presente Accordo sono tenuti a rispettare le disposizioni legislative, regolamentari e

amministrative in vigore nello Stato Contraente in cui si svolge il trasporto e in particolare la normativa nazionale che disciplina l'ingresso e il soggiorno nei rispettivi territori.

2. Le Parti Contraenti si riservano in generale il diritto di derogare alla libertà di movimento reciprocamente accordata nel caso in cui lo richiedano in particolare esigenze di sicurezza dello Stato.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

1. Il presente Accordo entrerà in vigore trenta giorni dopo la data della ricezione dell'ultima notifica per iscritto per canali diplomatici sull'adempimento delle Parti Contraenti delle procedure interne necessarie alla sua entrata in vigore.

2. Il presente Accordo sarà valido per un periodo di un anno e resterà valido per successivi periodi di un anno se nessuna delle Parti notificherà per iscritto e per i canali diplomatici all'altra Parte, almeno tre mesi prima della scadenza del termine corrente di validità, la sua intenzione di denunciarlo.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

FATTO a *Roma* il *13/5/1998* in due originali, ciascuno nelle lingue Lituana ed Italiana entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA DI LITUANIA

R. Bernotas

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

F. Di Girolamo

[LITHUANIAN TEXT – TEXTE LITUANIEN]

**LIETUVOS RESPUBLIKOS VYRIAUSYBĖS
IR
ITALIJOS RESPUBLIKOS VYRIAUSYBĖS
SUTARTIS
DĖL ABIPUSĖS TARPTAUTINIO KELEIVIŲ IR KROVINIŲ VEŽIMO TVARKOS**

Lietuvos Respublikos Vyriausybė ir Italijos Respublikos Vyriausybė, toliau vadinamos “Susitariančiomis Šalimis”, siekdamos abipusiai naudingai palengvinti bei sureguliuoti keleivių ir prekių vežimą tarp abiejų valstybių ir tranzitu per jų teritorijas, susitaria:

1 straipsnis

Abiejų Susitariančių Šalių vežėjai, laikydamiesi šioje Sutartyje numatytų sąlygų, turi teisę vežti keleivius ir krovinius tarp dviejų valstybių ir tranzitu per jų teritorijas transporto priemonėmis, registruotomis toje iš Susitariančių Šalių, kurioje yra vežėjo būstinė.

I. KELEIVIŲ VEŽIMAS

1.1. TAIKYMO SRITIS

2 straipsnis

Atsižvelgiant į Susitariančių Šalių teritorijose galiojančias asmenų įvažiavimo ir buvimo jose taisykles, ši Sutartis taikoma tarptautiniam keleivių vežimui tarp abiejų valstybių teritorijų ir tranzitu per jas, vežant juos transporto priemonėmis, skirtomis keleivių vežimui, turinčiomis daugiau kaip devynias sėdimąsias vietas įskaitant vairuotojo (autobusais).

1.2. REGULIARŪS REISAI TARP DVIEJŲ VALSTYBIŲ

3 straipsnis

1. Pagal šią Sutartį reguliariu keleivių vežimo reisu laikomas reguliarius keleivių vežimas autobusais nustatytu maršrutu, pagal iš anksto nustatytus ir paskelbtus grafiką bei bilietų kainas.

2. Tokio reiso metu keleiviai gali įlipti į autobusą ir išlipti iš jo galinėse bei numatytose tarpinėse stotelėse.

3. Vairuotojas, laikydamasis šios Sutarties sąlygų ir vietos įstatymų, reguliuojančių keleivių vežimą reisiniais autobusais, į autobusą privalo priimti visus keleivius, atėjusius į išvykimo ir tarpines stoteles su sąlyga, kad yra sėdimų vietų.

4 straipsnis

Reguliarus reisas tarp abiejų valstybių pradeda Susitariančių Šalių kompetentingos įstaigos, nurodytos 25 straipsnyje, bendru susitarimu ir remdamosi Bendros komisijos, nurodytos šios Sutarties 26 straipsnyje, sprendimu.

5 straipsnis

1. Reguliarūs keleivių vežimo reisai vykdomi turint specialų vardinį leidimą, kurio negalima perduoti kitiems.

2. Leidimą abipusiu susitarimu išduoda Susitariančių Šalių kompetentingos įstaigos toms maršruto dalims, kurios yra atitinkamose jų nacionalinėse teritorijose, išskyrus tuos atvejus, kai šios įstaigos susitaria kitaip.

3. Leidimo trukmę bendru susitarimu nustato Bendra komisija.

4. Leidimas reguliariam keleivių vežimui išduodamas pagal vežėjo pateiktą prašymą kompetentingoms įstaigoms tos iš Susitariančių Šalių, kurios teritorijoje yra vežėjo būstinė.

5. Prašyme būtina nurodyti maršrutą, visų metų tvarkaraštį ir bilietų kainas, nustatytas remiantis tomis, kurias nustatė Bendra komisija bendru susitarimu, bei visą kitą informaciją, kurios gali pareikalauti Susitariančių Šalių kompetentingos įstaigos. Prie prašymo turi būti pridėtas maršruto planas, su nurodytomis stotelėmis ir kilometražu.

6. Vienos Susitariančios Šalies kompetentinga įstaiga gautus prašymus kartu su visa reikiama dokumentacija perduoda kitos Susitariančios Šalies kompetentingai įstaigai.

7. Prašymus, remdamosi Bendros komisijos nustatytais sąlygomis, aprobuoja Susitariančių Šalių kompetentingos įstaigos.

8. Reguliaraus reiso metu autobuse privalo būti leidimo originalas.

6 straipsnis

Vežėjai negali vežti keleivių tarp dviejų punktų, esančių kitos Susitariančios Šalies teritorijoje.

1.3. REGULIARŪS TRANZITINIAI REISAI

7 straipsnis

1. Pagal šią Sutartį reguliariumi tranzitiniu reisu laikomas keleivių vežimas iš vienos Susitariančios Šalies per kitos Susitariančios Šalies teritoriją, vežant juos į trečiąją šalį, neišlaipinant ir neįlaipinant nė vieno keleivio kitos Susitariančios Šalies teritorijoje.

2. Reguliarūs tranzitiniai reisai vykdomi turint kertamos valstybės kompetentingos įstaigos, kuriai vežėjas per savo valstybės kompetentingą įstaigą pateikė prašymą, išduotą leidimą.

1.4. NEREGULIARŪS VEŽIMAI

8 straipsnis

Pagal šią Sutartį nereguliariumi keleivių vežimu laikomas toks vežimas, kuris vykdomas pagal vieną iš šių sąlygų:

1) tuos pačius asmenis vežant tuo pačiu autobusu maršrutu, kuris prasideda ir baigiasi autobuso įregistravimo valstybės teritorijoje (uždarų durų kelionė);

2) kai vežant keleivius įvažiuojama į kitos Susitariančios Šalies teritoriją ir į autobuso registracijos šalį grįžtama tuščiomis (kelionė atgal be keleivių);

3) tuščias reisas per kitos Susitariančios Šalies teritoriją, kai grupės, sudarytos pagal išankstinį susitarimą tarp vežėjo ir užsakovo, vežamos į autobuso įregistravimo valstybės teritoriją (kelionė pirmyn be keleivių).

9 straipsnis

1. Šios Sutarties 8 straipsnio 1 ir 2 punktuose numatytiems vežimams vykdyti net ir tranzitu leidimų nereikia.

2. Minėtais atvejais autobuso vairuotojas privalo turėti kelionės lapą, su visų keleivių sąrašu.

3. Tokiam autobusui sugedus, pagal Bendros komisijos nustatytas sąlygas, jis gali būti pakeistas kitu, neturintiu leidimo autobusu.

4. Šios Sutarties 8 straipsnio 3 punkte numatytu atveju šalies, kurioje yra vežėjo būstinė, kompetentinga įstaiga leidimų turės kreiptis į kitą Susitariančią Šalį. Kompetentingos įstaigos pasikeis Bendros komisijos, nurodytos šios Sutarties 26 straipsnyje, nustatytu kasmetiniu leidimų blankų skaičiumi.

1.5. KITI VEŽIMAI AUTOBUSAIS

10 straipsnis

1. Visiems kitiems vežimo autobusais atvejams, nenumatytiems šia Sutartimi, būtina iš anksto gauti vienkartinius leidimus, kuriuos išduoda kitos Susitariančios Šalies kompetentinga įstaiga.

2. Toks leidimas vežėjui išduodamas remiantis prašymu, pateiktu Susitariančios Šalies kompetentingai įstaigai.

3. Prašyme reikia nurodyti kelionės baigties vietą, jos maršrutą, kelionės tikslą, duomenis apie autobusą, taip pat dokumentus, kurių bendru susitarimu pareikalaus Susitariančių Šalių kompetentingos įstaigos.

4. Vienos Susitariančios Šalies kompetentinga įstaiga gautus prašymus kartu su visa reikiama dokumentacija perduoda kitos Susitariančios Šalies kompetentingai įstaigai.

5. Kitos Susitariančios Šalies kompetentinga įstaiga per 30 dienų nuo prašymo gavimo dienos praneša savo sprendimą.

6. Gavusi teigiamą kitos Susitariančios Šalies atsakymą, kompetentinga įstaiga tos šalies, kurioje yra padavusio prašymą vežėjo būstinė, išduoda leidimą.

II. KROVINIŲ VEŽIMAS

11 straipsnis

1. Krovinius vežanti įmonė, įregistruota vienoje iš Susitariančių Šalių, krovinų vežimui tarp abiejų šalių turi turėti kitos Susitariančios Šalies kompetentingos įstaigos išduotą leidimą, išskyrus atvejus, numatytus šios Sutarties 12 straipsnyje, arba kai Bendra komisija nusprendžia nereikalauti leidimo vykdant dvišalius vežimus.

Leidimas galioja kelionei pirmyn ir atgal.

2. Vežant krovinius, transporto priemonių bei jų vairuotojų įvažiavimas į kitą Susitariančią Šalį, judėjimas ir buvimas joje tam tikromis sąlygomis gali būti abipusiškai apribotas patikrinimais ar atsargumo priemonėmis, jei to reikalauja valstybės saugumas.

3. Pagal šią Sutartį tranzitiniais vežimais per vienos iš Susitariančių Šalių teritoriją laikomi tokie vežimai, kurie vykdomi į trečiąsias šalis, neiškraunant ir nepakraunant krovinų tos Susitariančios Šalies teritorijoje, per kurią vykdomas tranzitinis vežimas.

12 straipsnis

1. Toliau išvardintų krovinų vežimams nereikalingi ankstesniame straipsnyje nurodyti leidimai, išskyrus tuos atvejus, kai pagal galiojančias normas, kurios nustato krovinio ar krovinų įvežimą, išvežimą ir vežimą tranzitu per dviejų Susitariančių šalių teritorijas, reikalingi specialūs kitų kompetentingų įstaigų leidimai:

1) vežti mirusiųjų palaikams;

- 2) vežti parodoms skirtas priemones;
 - 3) nereguliariems krovinių vežimams į arba iš oro uosto, dėl skridimo maršrutų pasikeitimo;
 - 4) vežti bagažui keleiviams skirtų transporto priemonių priekabose bei vežti bagažą bet kuriomis transporto priemonėmis į arba iš oro uosto;
 - 5) vežti paštui;
 - 6) vežti medicinos reikmėms skirtas priemones, reikalingas teikiant skubią pagalbą ir ypač stichinių nelaimių atvejais;
 - 7) vežti atsargines dalis laivams ar lėktuvams;
 - 8) tuščios, skirtos kroviniams vežti, transporto priemonės kelionei, skirtai pakeisti kitos Susitariančios Šalies teritorijoje sugedusią transporto priemonę, bei suremontuotai transporto priemonei grįžtant tuščiomis. Sugedusią transporto priemonę pakeitusi transporto priemonė veža krovinius su sugedusiai transporto priemonei išduotu leidimu;
 - 9) vežti krovinius transporto priemonėmis, kurių maksimalus kraulumas, įskaitant ir priekabos ar puspriekabės, nedidesnis kaip 3,5 t, arba bendra masė, įskaitant priekabą ar puspriekabę, nedidesnė kaip 6 t.
2. Šiame straipsnyje pateiktas vežimų vykdomų be leidimo sąrašas Bendrosios komisijos sprendimu gali būti keičiamas.

13 straipsnis

1. Leidimas negali būti perduodamas kitam vežėjui ir leidžia įmonei vežti krovinius transporto priemone ar transporto priemonių junginiu (sunkvežimiu be priekabos, autotraukiniu, sunkvežimiu su keliomis priekabomis) leidime nurodytu laikotarpiu.
2. Transporto priemonėms, važiuojančioms tranzitu per Susitariančių Šalių teritorijas, išskyrus atskirus susitarimus tarp Susitariančių Šalių, nereikalingi jokie leidimai.
3. Vežant transporto priemonių junginiu galima naudoti priekabą ar puspriekabę, registruotą kitos Susitariančios Šalies teritorijoje.

14 straipsnis

1. Kitos Susitariančios Šalies teritorijoje neleidžiama pakrauti krovinių, kurie turėtų būti iškrauti jos teritorijoje.
2. Taip pat draudžiama vienos iš Susitariančių Šalių teritorijoje registruotoms transporto priemonėms vežti krovinius tarp kitos Susitariančios Šalies ir trečiosios šalies, išskyrus tuos atvejus, kai Bendros komisijos sprendimu jos nustatytam specialiam kontingentui būtų išduoti leidimai, arba turint specialų trečiosios šalies leidimą, jei jis reikalingas.

III. BENDROSIOS NUOSTATOS

15 straipsnis

1. Įmonių profesinio tinkamumo rekvizitus, transporto priemonių tinkamumo, jų naudojimo dokumentų turinį, vairuotojų tinkamumo, draudimo sumų bei civilinės atsakomybės prieš trečiuosius asmenis ir keleivius sumų dydžius nustato kompetentinga įstaiga tos šalies, kurioje registruota transporto priemonė, remiantis galiojančiais tos Susitariančios Šalies įstatymais.

2. Draudimo poliso sąlygos turi atitikti tos Susitariančios Šalies, kurioje vyksta vežimas, galiojančias įstatymų numatytas taisykles.

16 straipsnis

Bilietų pardavimui, keleivių ir krovinių vežimui reikalingų dokumentų, registracijos knygų pildymo ir statistinių duomenų pateikimo kompetentingoms įstaigoms bei pasikeitimo jais taisyklės nustatomos bendru Susitariančių Šalių atitinkamų įstaigų susitarimu.

17 straipsnis

1. Vairuotojai ir dirbantys transporto priemonėse ekipažai, vykdamys vežimus, numatytus šioje Sutartyje, privalo laikytis kitos Susitariančios Šalies teritorijoje galiojančių eismo ir vežimo taisyklių, kai šios transporto priemonės yra tos Susitariančios Šalies teritorijoje.

2. Nusizengus pirmame punkte minėtoms taisyklėms, atsakoma prieš kompetentingas įstaigas tos Susitariančios Šalies, kurios teritorijoje įvyko nusizengimas.

18 straipsnis

Abiejų Susitariančių Šalių vežėjai privalo laikytis finansų ir mokesčių normų, galiojančių tos šalies teritorijoje, kurioje vyksta vežimas.

19 straipsnis

1. Į Susitariančios Šalies teritoriją leidžiama įvažiuoti kitos Susitariančios Šalies teritorijoje registruotoms transporto priemonėms, atleidžiant jas nuo importo muitų bei draudimų ir apribojimų su sąlyga, kad jos bus išvežtos.

2. Susitariančios Šalys gali reikalauti, kad šioms transporto priemonėms būtų taikomos laikinojo įvežimo į atitinkamas nacionalines teritorijas muitinės procedūros.

20 straipsnis

Laikantis kitos Susitariančios Šalies teritorijoje galiojančių maito įstatymų:

a) vairuotojas ir kiti transporto priemonės ekipažo nariai gali laikinai įvežti, netaikant importo maitų ir kitų mokesčių, pagrįstą kiekį asmeniniams poreikiams reikalingų daiktų, tenkinančių normalius kelionės poreikius, proporcingai jų buvimo kitos Susitariančios Šalies teritorijoje laikui, su sąlyga, kad jie nebus perduoti kitiems asmenims;

b) taip pat atleidžiama nuo importo maitų ir kitų mokesčių kelionėje reikalingi maisto produktai, nedidelis kiekis tabako, cigarų ir cigarečių, skirtų asmeniniam naudojimui.

21 straipsnis

Nuo importo maitų ir kitų mokesčių be draudimų ir apribojimų atleidžiamas degalų kiekis, esantis standartiniame laikinai įvažiavusios transporto priemonės bake, turint omenyje, kad bakas numatytas pagal šios transporto priemonės konstrukciją ir kad jis technologiškai sujungtas su variklio maitinimo sistema.

22 straipsnis

1. Atsarginės dalys, skirtos laikinai įvažiavusios sugedusios transporto priemonės remontui, vykdančios vežimą pagal šią Sutartį, atleidžiamos nuo importo maitų ir kitų mokesčių be draudimų ir apribojimų, laikantis Susitariančiose Šalyse nustatytų muitinės formalumų.

2. Pakeistoms ir neišvežtoms dalims taikomi importo maitai ir kiti mokesčiai, nebent jos, sutinkamai su tos Šalies įstatymais, į kurią jos įvežtos, būtų neatlygintinai tai šaliai perduotos arba muitinės pareigūnų akivaizdoje sunaikintos suinteresuoto asmens sąskaita.

23 straipsnis

1. Už vežimus, vykdomus pagal šią Sutartį, apmokama ir sąskaitos sudaromos laisvai konvertuojama valiuta pagal apmokėjimo dieną galiojusį oficialų valiutos keitimo kursą.

2. Vykdam mokestines prievoles, su jomis susiję piniginiai pervedimai atliekami be apribojimų ir nedelsiant.

3. Jei tarp Susitariančių Šalių būtų pasirašyta apmokėjimo sutartis, jau minėti apmokėjimai būtų vykdomi pagal minėtą Sutartį.

24 straipsnis

Remiantis sankcijomis, paskirtomis Susitariančioje Šalyje, kurioje padarytas nusižengimas pažeidžiant šios Sutarties nuostatas, tos Susitariančios Šalies, kurios teritorijoje registruota transporto priemonė, kompetentinga įstaiga, kitos Susitariančios Šalies kompetentingos įstaigos teikimu, nusprendžia skirti vieną iš šių nuobaudų:

- 1) pastabą;
- 2) įspėjimą, pažymint, kad pasikartojus nusižengimui bus taikomos 3) ir 4) punktuose numatytos priemonės;
- 3) laikiną leidimo vežti krovinius ar keleivius į kitą Susitariančią Šalį, kurioje įvykdytas nusižengimas, galiojimo nutraukimą;
- 4) leidimo vežti krovinius ar keleivius į kitą Susitariančią Šalį, kurioje įvykdytas nusižengimas, panaikinimą.

25 straipsnis

1. Visi su šios Sutarties taikymu ir interpretavimu susiję nuomonių nesutapimai sprendžiami Susitariančių Šalių kompetentingų įstaigų dvišalių konsultacijų ir derybų būdu.

2. Pagal šią Sutartį kompetentingomis įstaigomis, įgaliotomis vykdyti šią Sutartį, laikomos:

Lietuvos Respublikos - Susisiekimo ministerija,

Italijos Respublikos - Transporto ir navigacijos ministerija.

26 straipsnis

1. Šiai Sutarčiai vykdyti ir einamiesiems klausimams spręsti sudaroma Bendra komisija, kuri susideda iš Susitariančių Šalių kompetentingų įstaigų delegaluotų narių ir kuri turi šiuos įgaliojimus:

- 1) pareikšti nuomonę dėl reguliarių keleivių vežimų, derinant šių paslaugų tvarką taip, kad ji būtų naudinga abiem Susitariančioms Šalims;
- 2) bendru susitarimu nustatyti 8, 9, 11, ir 14 straipsniuose numatytų krovinių vežimo leidimų skaičių arba leidimų dvišaliams vežimams panaikinimą;
- 3) spręsti problemas ir klausimus, galinčius kilti taikant šią Sutartį;
- 4) taikyti priemones, reikalingas kelių transporto tarp dviejų Susitariančių Šalių plėtrai;
- 5) analizuoti mokesčių lengvatų teikimo galimybes, kurios, remiantis abipusiško principu, atitiktų abiejose Susitariančiose Šalyse galiojančius įstatymus.

2. Kompetentingos Susitariančių Šalių įstaigos deleguoja savo narius į Bendrą komisiją, kuri, pagal vienos iš Susitariančių Šalių pageidavimą, renkasi pakaitomis vienoje iš Susitariančių Šalių.

27 straipsnis

Visais atvejais, kurie neaptarti šia Sutartimi ar tarptautinėmis sutartimis, kurių dalyvėmis yra Susitariančios Šalys, taikomi abiejų Susitariančių Šalių įstatymai.

28 straipsnis

1. Transporto priemonių, pagal šią Sutartį vežančių krovinius ar keleivius, vairuotojai ir ekipažai privalo laikytis įstatymų, taisyklių ir administracinių potvarkių, galiojančių Susitariančios Šalies teritorijoje, kurioje vykdomas vežimas, ir ypač nacionalinių teisės normų reglamentuojančių įvažiavimą į atitinkamą teritoriją ir buvimą joje.

2. Susitariančios Šalys pasilieka sau teisę abipusiu susitarimu apriboti nustatytą judėjimo laisvę tais atvejais, kai to reikalauja valstybės saugumas.

GALUTINĖS NUOSTATOS

29 straipsnis

1. Ši Sutartis bus taikoma praėjus trisdešimčiai dienų po to, kai bus gauta antroji iš dviejų notų, kuriomis Susitariančios Šalys oficialiai praneš viena kitai, kad vidinės procedūros reikalingas jos įsigaliojimui atliktos.

2. Ši Sutartis galioja vienerius metus ir kasmet automatiškai pratęsiama, išskyrus tą atvejį, kai viena iš Susitariančių Šalių prieš tris mėnesius iki jos galiojimo pabaigos pareiškia apie ketinimą ją nutraukti.

Patvirtindami tai, žemiau pasirašiusieji, turėdami tinkamus Vyriausybių įgaliojimus, pasirašė šią Sutartį.

Sudaryta Romoje, 1998 m. gegužis mėn. 18 d. dviem egzemplioriais, kiekvienas jų lietuvių ir italų kalbomis, abiem tekstams turint vienodą juridinę galią.

Lietuvos Respublikos
Vyriausybės vardu

Italijos Respublikos
Vyriausybės vardu

R. Bernotas

[Signature]

[TRANSLATION – TRADUCTION]

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF LITHUANIA AND THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC ON THE RECIPROCAL REGULATION OF THE INTERNATIONAL MOTOR TRANSPORT OF PASSENGERS AND GOODS.

The Government of the Republic of Lithuania and the Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the Contracting Parties", in order to facilitate and regulate in their mutual interest the motor transport of passengers and goods between the two States, whether destined for or in transit through their respective territories, have agreed as follows:

Article 1

The carriers of each Contracting Party shall have the right to engage in the transport of passengers and goods, either destined for or in transit through the territory of the other Contracting Party, by means of motor vehicles registered in the Contracting Party in which the carrier has its head office, according to the modalities established in this Agreement.

I. TRANSPORT OF PASSENGERS

1. 1 SPHERE OF APPLICATION

Article 2

In accordance with the provisions of the legislation in force for the entry and stay of persons in the territories of the two Contracting Parties, this Agreement is applicable to the international transport of passengers carried out between the territories of the two countries, including transport in transit, by means of motor vehicles designed for passenger transport which are equipped with more than nine seats, including the driver's seat (motor coaches).

1. 2 REGULAR SERVICES BETWEEN THE TWO COUNTRIES

Article 3

1. For the purposes of this Agreement, the transport of passengers by motor coach on a predetermined route in accordance with schedules and rates established and published in advance shall be considered to be a regular service.

2. The operators of such a service shall be authorized to set down and take on passengers at the terminals and other established locations.

3. For the purposes of the service the operators shall be required to accept on board their vehicles any passenger who appears at the departure and stop locations, provided that there are seats in accordance with the provisions of this Agreement and of the national laws that regulate line services for the transport of persons.

Article 4

Regular services between the two countries shall be established, by agreement, by the competent authorities of the Contracting Parties which are specified in article 25 of this Agreement and on the basis of the decisions taken by the Joint Commission provided for in article 26.

Article 5

1. Regular passenger transport service shall be activated on the basis of an appropriate authorization, which shall be non-transferable.

2. The authorization shall be issued by the competent authorities of the Contracting Parties for that part of the route which is developed in the respective national territories, on the basis of reciprocity, except as otherwise agreed between the authorities themselves.

3. The duration of the authorization shall be established by agreement by the Joint Commission.

4. The authorization shall be issued for the operation of the regular service on the basis of a request submitted by the enterprise to the competent authority of the Contracting Party in whose territory the enterprise itself has its head office.

5. The request must contain a statement of the route, the schedule for the entire year and the rates, determined on the basis of those established by agreement at a meeting of the Joint Commission, and all other such useful information as may be required by the competent authorities of the Contracting Parties. The request must be accompanied by a diagram of the proposed route, showing the stops and the distances.

6. The competent authority of one Contracting Party shall transmit the requests accepted to that of the other Contracting Party, accompanied by all of the required documentation.

7. The requests shall be approved by the competent authorities of the Contracting Parties on the basis of the modalities decided upon by the Joint Commission.

8. During the transport the original of the authorization must be carried on board the vehicles used for regular services.

Article 6

The carriers may not provide domestic passenger transport service in the territory of the other Contracting Party.

1.3 REGULAR TRANSIT SERVICES

Article 7

1. For the purposes of this Agreement, the transport of passengers departing from the territory of one of the Contracting Parties and traversing the territory of the other Party to a destination in a third country during which no passenger is taken on board or set down in the territory of the other Party shall be considered to be regular transit service.

2. Regular transit services shall be carried out on the basis of an authorization issued by the competent authority of the country traversed, to which the enterprise has submitted the appropriate application through the authority of the country to which it belongs.

1.4 OCCASIONAL SERVICES

Article 8

For the purposes of this Agreement, the following shall be considered to be occasional services:

(1) Transport of the same persons on board the same vehicle for the entire journey, which must begin and end in the territory of the country of registration of the vehicle (closed-door journeys);

(2) Journeys in which the vehicle enters the other Contracting Party's territory loaded and returns empty to the country in which it is registered (empty-return journeys);

(3) Service carried out empty in the territory of the other Contracting Party in order to transport into the vehicle's country of registration groups formed on the basis of a prior agreement between the carrier and a client (empty-entry journeys).

Article 9

1. The services provided for in subparagraphs (1) and (2) of the foregoing article 8 of this Agreement, including services in transit, shall be carried out without any authorization.

2. In such cases the driver of the motor coach must have on board a trip sheet listing the passengers by name.

3. A motor coach that suffers a breakdown may be replaced with another motor coach without any authorization, in accordance with the modalities established by the Joint Commission.

4. In the case provided for in subparagraph (3) of the same article 8 of this Agreement, the competent authority of the country in which the enterprise which is to carry out the service has its head office shall be required to request an authorization from the other Contracting Party. The competent authorities shall exchange an annual quota of authori-

zation forms established by the Joint Commission referred to in article 26 of this Agreement.

1.5 OTHER MOTOR-COACH SERVICES

Article 10

1. For all other motor-coach services not provided for in the preceding articles of this Agreement, the authorization issued by the competent authority of the other Contracting Party must be obtained in advance in each case.

2. The authorization shall be issued to the enterprise on the basis of a request addressed to the competent authority of the Contracting Party.

3. The request must contain a statement of the destination of the journey, the route, the purpose of the journey itself, the vehicle to be used and all such other information as will be asked for, by agreement, by the competent authorities of the Contracting Parties.

4. The competent authority of one of the Contracting Parties shall transmit the accepted requests to the competent authority of the other Contracting Party, attaching to them all of the necessary documentation.

5. The competent authority of the other Party shall communicate its own decisions within 30 days from the receipt of the request.

6. After receiving the favorable opinion of the other Contracting Party, the authority of the Party in which the enterprise submitting the request has its head office shall issue the authorization.

II. TRANSPORT OF GOODS

Article 11

1. The enterprise having its head office in the territory of one of the Contracting Parties that carries out the transport of goods must, for transport operations between the two countries, have in its possession an authorization issued by the competent authority of the other country, except as provided in article 12 and except in the event of a decision to the contrary adopted by the Joint Commission concerning exemption from the authorization requirement in bilateral transport operations. The authorization shall be valid for one round trip.

2. In carrying out the transport of goods, the entry, movement and stay of the vehicles and the drivers in the territory of the other Contracting Party may be subjected, on the basis of reciprocity, to particular conditions, monitoring procedures and precautions when the security needs of the State so require.

3. For the purposes of this Agreement, transport operations through the territory of one of the two Contracting Parties with a destination in a third State during which no goods are taken on board or set down in the territory of the Contracting Party through which the transit takes place shall be considered transit transport operations.

Article 12

1. Operations in which the goods listed below are transported shall not require the authorization referred to in the preceding article, except where the rules governing the entry, exit and transit of goods into, in and from the territories of the two Contracting Parties require specific authorizations from other competent authorities:

- (1) funeral transport operations;
- (2) operations transporting materials intended for exhibitions;
- (3) occasional operations transporting goods to or from airports in the event of the diversion of services;
- (4) operations transporting baggage by means of trailers attached to the vehicles used for passenger transport and operations transporting baggage by means of any type of vehicle direct to airports or coming from airports;
- (5) postal transport operations;
- (6) operations transporting articles necessary for medical care in emergencies, especially when there has been a natural disaster;
- (7) operations transporting spare parts for shipping or for air transport;
- (8) the movement of an empty vehicle used for goods transport and intended to replace a vehicle that has become unusable in the territory of the other Contracting State, as well as the empty return of the damaged vehicle after repairs. The continuation of the transport operation by means of a replacement vehicle shall be carried out using the authorization issued to the vehicle that has become unusable;
- (9) operations carried out by means of vehicles, including trailers and semi-trailers, whose total mass does not exceed 6 tonnes or whose useful load does not exceed 3.5 tonnes.

2. Variances in the list of transport operations exempt from the authorization requirement, within the meaning of this article, may be made by the Joint Commission.

Article 13

1. The authorization shall not be transferable and shall entitle the enterprise to carry out transport operations by means of a vehicle or combination of vehicles (lorry with no trailer, lorry with trailer, articulated lorry) during the period of validity stated on the authorization itself.

2. Transport operations in transit in the territories of the Contracting Parties, except as otherwise agreed by the Parties themselves, shall not be subject to the authorization requirement.

3. In the case of a combination of vehicles, a trailer or a semi-trailer registered in the territory of the other Contracting Party may be used.

Article 14

1. Taking on in the territory of the other Contracting Party loads of goods to be set down in the territory of the same Party shall not be permitted.

2. Carriers domiciled in the territory of one Party shall likewise be forbidden to carry out transport operations between the other Contracting Party and a third country and vice versa, except in the event of a contrary decision by the Joint Commission which establishes an appropriate quota of authorizations and except in the case of an appropriate authorization issued by the third country, if necessary.

III. GENERAL PROVISIONS

Article 15

1. The requirements for the professional capacity of the enterprises, the suitability of the vehicles, the content of the traffic documents of the vehicles, the drivers' ability to drive, the insurance coverage and the maximum amounts against risks of civil liability vis-à-vis third parties and vis-à-vis the passengers being carried shall be determined, with due regard for national provisions, by the competent authorities of the country of registration of the vehicle.

2. The conditions of the insurance policy must, however, conform to the legal provisions in force in the country in which the transport operation is carried out.

Article 16

The modalities for the issuance of tickets, for the compilation of the documents required for the transport of the passengers and goods, for the maintenance of registers and for the survey of the statistical data to be exchanged between the competent authorities shall be fixed by agreement between the respective organs of the Contracting Parties.

Article 17

1. The carriers and the personnel employed on the vehicles with which the transport within the meaning of this Agreement is carried out shall be required to comply with the rules relating to road traffic and to transport that are in force in the territory of a Contracting Party when such transport is carried out in its territory.

2. Those who commit violations of the rules referred to in the preceding paragraph must answer for them before the authorities of the Contracting Party in whose territory the violations were committed.

Article 18

The carriers of the two Contracting Parties shall be bound by the currency and tax rules in force in the territory of the Contracting Party in which the transport is carried out.

Article 19

1. Each Contracting Party shall permit the entry into its territory of vehicles registered in the territory of the other Contracting Party with temporary exemption from customs duties, without prohibitions or restrictions and on condition that they are re-exported.

2. The Contracting Parties may require such vehicles to be subject to the customs formalities required for temporary importation into their respective national territories.

Article 20

With due regard for the customs provisions in force in the territory of the other Contracting Party:

(a) the driver and other crew members of the vehicle may import temporarily, exempt from customs duties and entry fees, a reasonable quantity of items necessary for their personal needs, for the normal requirements of the journey, in amounts proportional to the duration of their stay in the territory of the other Contracting Party, provided that they are not transferred.

(b) the food products needed for the journey and a small amount of tobacco, cigars and cigarettes intended for personal use shall likewise be exempt from customs duties and entry fees.

Article 21

The combustibles and fuels contained in the normal tanks of the vehicles temporarily imported shall be admitted with exemption from customs duties and entry fees, without prohibitions or restrictions, it being understood that a normal tank is a tank provided by the manufacturer for the type of vehicle in question and that it is technologically connected to the feed system of the motor.

Article 22

1. Spare parts intended for the repair of a vehicle that has already been temporarily imported and is carrying out one of the transport operations provided for in this Agreement shall be admitted with temporary exemption from customs duties and entry fees, without restrictions or prohibitions, subject to compliance with the customs formalities provided for in the legislation of the Contracting Parties.

2. Customs duties and entry fees shall be payable for the parts replaced and not re-exported unless, in conformity with the provisions of the legislation of the country of importation, such parts are transferred free of charge to the said country or are destroyed at the expense of those concerned, under customs observation.

Article 23

1. Invoicing and payments for the transport services carried out in implementation of this Agreement must be in freely convertible currency at the market rate of exchange prevailing on the date of the payments themselves.

2. The transfers concerned must take place without any limitation or delay, after tax obligations have been met.

3. If a payment agreement is concluded between the Contracting Parties, the payments referred to above shall take place in accordance with the provisions of the said payment agreement.

Article 24

Without prejudice to the sanctions provided for in the country in which the infraction is detected, in the event of a violation of the provisions of this Agreement committed in the territory of the other Contracting Party, the competent authority of the Contracting Party in whose territory the vehicle is registered shall—upon being notified by the competent authority of the other Contracting Party—decide upon the imposition of one of the following sanctions:

(1) a warning;

(2) an admonition with a warning that in the event of a recurrence of the violation, the measures provided for in subparagraph (3) or (4) below may be applied;

(3) temporary suspension of the authorization to carry out operations transporting goods or passengers in the country in which the infraction was committed;

(4) revocation of the authorization to carry out operations transporting goods or passengers in the country in which the infraction was committed.

Article 25

1. Differences of opinion concerning the application and interpretation of the provisions of this Agreement shall be resolved through bilateral consultations and negotiations between the competent authorities of the Contracting Parties.

2. The competent authorities of the Contracting Parties responsible for the implementation of this Agreement shall be:

For the Government of the Republic of Lithuania:

The Ministry of Transport and Communication

For the Government of the Italian Republic:

The Ministry of Transport and Navigation.

Article 26

1. For the purpose of the implementation and application of the provisions of this Agreement and also for the solution of current problems, there is established a Joint

Commission composed of representatives of the competent authorities, with the following principal functions:

(1) to express opinions concerning regular passenger transport services, possibly agreeing on modalities of execution of the services themselves that are considered useful for both Contracting Parties;

(2) to determine by agreement the quotas of passenger and goods transport authorizations referred to in articles 8, 9, 11 and 14, or exemption from the authorization requirement in the bilateral transport of goods;

(3) to resolve the problems and questions that may arise in consequence of the application of this Agreement;

(4) to take such steps as are considered suitable for facilitating and promoting the development of road transport between the two countries;

(5) to examine the advisability of proposing to the competent authorities the granting of facilities of a fiscal nature, based on the principle of reciprocity, and of such nature as to be acceptable within the context of the provisions in force in the two countries.

2. The competent authorities of the Contracting Parties shall designate the representatives who will meet in the Joint Commission, alternately in the territories of the two countries, at the request of one of the Contracting Parties.

Article 27

The domestic legislation of each Contracting Party shall apply to all questions that have not been regulated in this Agreement or in international conventions to which both Contracting Parties are parties.

Article 28

1. The drivers and personnel employed on board the vehicles used for the transport of persons and goods within the meaning of this Agreement shall be required to comply with the legislative, regulatory and administrative provisions in force in the Contracting Party in which the transport is being carried out, and in particular the national rules governing entry into and stay in the respective territories.

2. The Contracting Parties reserve in general the right to derogate from the freedom of movement reciprocally granted in any case in which that is required in particular by State security needs.

FINAL PROVISIONS

Article 29

1. This Agreement shall enter into force thirty days after the receipt of the last notice in writing through the diplomatic channel that the Contracting Parties have carried out the domestic procedures required for its entry into force.

2. This Agreement shall be valid for a period of one year and shall remain valid for successive periods of one year unless one of the Parties gives notice to the other Party, in writing and through the diplomatic channel, at least three months before the expiry of the current term of validity, that it intends to denounce the Agreement.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned Representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed this Agreement.

DONE at Rome on 18 May 1998, in duplicate in the Lithuanian and Italian languages, both texts being equally authentic.

For the Government of the Republic of Lithuania:

For the Government of the Italian Republic:

[TRANSLATION – TRADUCTION]

ACCORD ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE DE
LITUANIE ET LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE
ITALIENNE RELATIF À LA RÉGLEMENTATION RÉCIPROQUE DES
TRANSPORTS ROUTIERS INTERNATIONAUX DE VOYAGEURS ET
DE MARCHANDISES.

Le Gouvernement de la République de Lituanie et le Gouvernement de la République italienne, ci-après dénommés les « Parties contractantes », afin de faciliter et de régler, dans leur intérêt mutuel, le transport routier de voyageurs et de marchandises entre les deux pays, qu'il soit à destination de leurs territoires respectifs ou en transit par leurs territoires, sont convenus de ce qui suit :

Article premier

Les transporteurs de chacune des deux Parties contractantes sont autorisés à s'engager dans le transport de voyageurs ou de marchandises entre les deux pays, que ce soit à destination du territoire de l'autre Partie contractante ou en transit par celui-ci, au moyen de véhicules automoteurs immatriculés dans la Partie contractante dans laquelle le transporteur a établi son siège social, pour autant qu'ils se conforment aux dispositions du présent Accord.

I. TRANSPORT DE VOYAGEURS

1. 1 CHAMP D'APPLICATION

Article 2

Conformément aux dispositions de la législation en vigueur pour l'entrée et le séjour des personnes sur les territoires des deux Parties contractantes, le présent Accord s'applique aux transports internationaux de voyageurs entre les territoires des deux pays, ainsi qu'en transit par leurs territoires, effectués au moyen de véhicules automobiles conçus pour le transport de voyageurs et équipés de plus de neuf sièges, siège du conducteur compris (autocars).

1.2 SERVICES RÉGULIERS ENTRE LES DEUX PAYS

Article 3

1. Au titre du présent Accord, est considéré comme service régulier le transport de voyageurs par autocar sur un parcours prédéterminé, conformément à des horaires et des tarifs établis et publiés à l'avance.

2. Les opérateurs d'un tel service sont autorisés à s'arrêter et à prendre des voyageurs aux terminaux et aux autres endroits prévus.

3. Dans le cadre de ce service, les opérateurs doivent accepter à bord de leurs véhicules tout voyageur qui se présente aux points de départ et aux arrêts, pour autant qu'il y ait des places disponibles, conformément aux dispositions du présent Accord et de la législation nationale réglementant les services de ligne (réguliers) pour le transport de personnes.

Article 4

Les services réguliers entre les deux pays sont établis, sur la base d'un accord, par les autorités compétentes des Parties contractantes, telles que spécifiées à l'article 25 du présent Accord, et sur la base des décisions prises par la Commission mixte prévue à l'article 26.

Article 5

1. Les services réguliers de transport de voyageurs sont mis en œuvre sur la base d'une autorisation appropriée, qui n'est pas transférable.

2. Les autorités compétentes des Parties contractantes délivrent les autorisations pour la partie des parcours qui se trouve sur leurs territoires respectifs, sur la base du principe de réciprocité, sauf en cas d'accord contraire entre les autorités proprement dites.

3. La durée de l'autorisation est établie sur accord de la Commission mixte.

4. L'autorisation est délivrée pour le fonctionnement du service régulier, sur la base d'une demande introduite par l'entreprise auprès de l'autorité compétente de la Partie contractante sur le territoire de laquelle l'entreprise est établie.

5. La demande doit inclure une déclaration d'itinéraire, l'horaire et les tarifs annuels, définis sur la base de ceux convenus à une réunion de la Commission mixte, ainsi que toutes les autres informations utiles que pourraient exiger les autorités compétentes des Parties contractantes. Elle doit être accompagnée d'un schéma de l'itinéraire proposé, avec indication des arrêts et des distances.

6. L'autorité compétente d'une Partie contractante transmet les demandes acceptées à l'autorité compétente de l'autre Partie contractante, avec tous les documents requis.

7. Les demandes sont approuvées par les autorités compétentes des Parties contractantes sur la base des modalités décidées par la Commission mixte.

8. Pendant le transport, l'autorisation originale doit être conservée à bord des véhicules utilisés pour les services réguliers.

Article 6

Les transporteurs ne peuvent pas fournir de service national de transport de voyageurs sur le territoire de l'autre Partie contractante.

1. 3 SERVICES RÉGULIERS EN TRANSIT

Article 7

1. Aux fins du présent Accord, est considéré comme service régulier en transit le transport de voyageurs partant du territoire d'une des Parties contractantes et traversant le territoire de l'autre Partie dans sa destination à un pays tiers, sans qu'il charge des voyageurs ou n'en laisse descendre sur le territoire de cette autre Partie.

2. Les services réguliers en transit se font sur la base d'une autorisation délivrée par les autorités compétentes du pays traversé, auprès desquelles l'entreprise a introduit sa demande, par le biais de l'autorité compétente du pays dans lequel elle est établie.

1. 4 SERVICES OCCASIONNELS

Article 8

Aux fins du présent Accord, les services suivants sont considérés comme services occasionnels :

(1) Le transport d'un même groupe de voyageurs, à bord du même véhicule pour l'ensemble du voyage, qui doit commencer et se terminer sur le territoire du pays d'immatriculation du véhicule (trajets à portes fermées).

(2) Les voyages au cours desquels le véhicule pénètre sur le territoire de l'autre Partie contractante chargé et revient à vide au pays dans lequel il est immatriculé (retours à vide).

(3) Le service qui prend place à vide sur le territoire de l'autre Partie contractante afin de transporter vers le pays d'immatriculation dudit véhicule, des groupes formés sur la base d'un accord préalable établi entre le transporteur et un client (voyages d'entrée à vide).

Article 9

1. Les services prévus aux alinéas (1) et (2) de l'article 8 précédent du présent Accord, y compris les services en transit, ne sont pas soumis à autorisation.

2. Dans ces circonstances, le conducteur de l'autocar doit avoir à bord une feuille de route reprenant tous les voyageurs par leur nom.

3. Un autocar tombé en panne pourra être remplacé par un autre, sans autorisation nécessaire, conformément aux dispositions établies par la Commission mixte.

4. Dans les circonstances prévues à l'alinéa (3) dudit article 8 du présent Accord, l'autorité compétente de chaque pays où l'entreprise responsable du service a un siège est tenue de demander une autorisation à l'autre Partie contractante. Les autorités compétentes s'échangent les données annuelles relatives aux formulaires d'autorisation établis par la Commission mixte, comme indiqué à l'article 26 du présent Accord.

1. 5 AUTRES SERVICES DE CARS

Article 10

1. Pour tous les autres services d'autocars non stipulés aux articles précédents du présent Accord, l'autre Partie contractante doit, en toutes circonstances, délivrer une autorisation préalable.

2. L'entreprise se voit délivrer l'autorisation sur la base d'une demande adressée à l'autorité compétente de la Partie contractante.

3. La demande doit comprendre une déclaration de la destination du voyage, l'itinéraire, l'objectif proprement dit du voyage, le véhicule utilisé ainsi que tous les autres renseignements que l'autorité compétente de la Partie contractante pourra convenir de demander.

4. L'autorité compétente d'une des Parties contractantes transmet les demandes acceptées à l'autorité compétente de l'autre Partie contractante, en y joignant tous les documents nécessaires.

5. L'autorité compétente de l'autre Partie communique sa propre décision dans les trente jours qui suivent la réception de la demande.

6. Après réception d'un avis favorable de l'autre Partie contractante, l'autorité de la Partie dans laquelle l'entreprise soumettant la demande est siégée délivre l'autorisation.

II. TRANSPORT DE MARCHANDISES

Article 11

1. Le transporteur de marchandises ayant établi son siège sur le territoire d'une des Parties contractantes doit, pour les opérations de transport réalisées entre les deux pays, être en possession d'une autorisation délivrée par l'autorité compétente de l'autre pays, sauf dans le cas des dispositions visées à l'article 12 et en cas de décision contraire adoptée par la Commission mixte en matière d'exceptions aux exigences d'autorisations, pour des opérations de transport bilatérales. Lesdites autorisations valent pour un seul voyage aller-retour.

2. Lors du transport de marchandises, l'entrée, la circulation et le séjour des véhicules et des conducteurs sur le territoire de l'autre Partie contractante peuvent être soumis, sur la base du principe de réciprocité, à des conditions particulières, à des procédures de surveillance et à des mesures de précaution lorsque les besoins de sécurité de l'État le demandent.

3. Aux fins du présent Accord, sont considérées comme opérations de transport en transit, les opérations de transport traversant le territoire d'une des Parties contractantes, à destination d'un pays tiers, et pendant lesquelles aucune marchandise n'est chargée ni déchargée sur le territoire de la Partie contractante par lequel elles transitent.

Article 12

1. Les opérations servant au transport des marchandises reprises dans la liste ci-dessous ne sont pas soumises au régime des autorisations mentionné à l'article précédent, sauf si les réglementations relatives à l'entrée, à la sortie et au transit de marchandises vers, en provenance de et de passage par les territoires des deux Parties contractantes nécessitent des autorisations spéciales délivrées par d'autres autorités compétentes :

- (1) Les transports funéraires;
- (2) Les transports d'objets destinés à des expositions;
- (3) Les transports occasionnels de marchandises à destination ou en provenance d'aéroports, en cas de déviation du service;
- (4) Les transports de bagages par remorques accrochées aux véhicules destinés au transport de voyageurs ainsi que les transports de bagages effectués directement par tout type de véhicules à destination ou en provenance des aéroports;
- (5) Les transports postaux;
- (6) Les transports d'articles nécessaires aux soins médicaux, en cas de secours d'urgence, notamment en cas de catastrophes naturelles;
- (7) Les transports de pièces de rechange pour navires ou aéronefs;
- (8) La circulation à vide d'un véhicule apte au transport de marchandises et destiné à remplacer un autre véhicule devenu inutilisable sur le territoire de l'autre État contractant, ainsi que le retour à vide du véhicule endommagé après réparations. La poursuite du transport avec le véhicule de remplacement s'effectuera sur la base de l'autorisation délivrée au véhicule devenu inutilisable;
- (9) Les transports effectués par véhicules, y compris les remorques ou les semi-remorques, dont le poids total autorisé en charge ne dépasse pas les 6 tonnes ou dont la charge utile autorisée n'excède pas les 3,5 tonnes.

2. La Commission mixte pourra dicter des variantes dans la liste des transports exempts de demande d'autorisation, aux termes du présent article.

Article 13

1. L'autorisation n'est pas transférable et elle donnera droit à l'entreprise d'effectuer des transports au moyen d'un véhicule ou d'un ensemble de véhicules (camion sans remorque, camion avec remorque, camion articulé) pendant la période de validité mentionnée sur l'autorisation proprement dite.

2. Les transports en transit sur les territoires des Parties contractantes ne sont pas soumis à la demande d'autorisation, sauf en cas d'accord contraire entre les Parties proprement dites.

3. En cas d'association de véhicules, une remorque ou un semi-remorque immatriculés dans le territoire de l'autre Partie contractante peuvent être utilisés.

Article 14

1. Le chargement, sur le territoire de l'autre Partie contractante, de marchandises devant être déposées sur le territoire de cette même Partie, n'est pas autorisé.

2. De même, les transporteurs domiciliés sur le territoire d'une des Parties ont l'interdiction de mener à bien des opérations de transport entre l'autre Partie contractante et un pays tiers et vice versa, sauf en cas de décision contraire de la Commission mixte définissant un contingent approprié d'autorisations et sauf dans le cas d'une autorisation appropriée délivrée par le pays tiers, si nécessaire.

III. DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Article 15

1. L'autorité compétente du pays d'immatriculation du véhicule définit les exigences en matière de capacité professionnelle des entreprises, d'adéquation des véhicules, de contenu des documents de circulation des véhicules, d'aptitude des chauffeurs à conduire, de couverture des assurances et des montants maximaux contre les risques de responsabilité civile vis-à-vis de tiers et vis-à-vis des voyageurs transportés, en tenant dûment compte des dispositions internes en la matière.

2. Les conditions de la police d'assurance doivent cependant être conformes aux dispositions légales en vigueur dans le pays dans lequel le transport est effectué.

Article 16

Les autorités compétentes des Parties contractantes fixent de commun accord les modalités concernant l'émission de billets, la compilation des documents exigés pour le transport de voyageurs et de marchandises et la conservation de registres ainsi que l'étude des statistiques à échanger entre elles.

Article 17

1. Les transporteurs et le personnel employé à bord des véhicules effectuant les transports aux termes du présent Accord doivent se conformer aux réglementations de circulation routière et de transport en vigueur sur le territoire de la Partie contractante où ils se trouvent.

2. Les personnes qui enfreignent les réglementations mentionnées au paragraphe précédent doivent répondre de ces infractions devant les autorités de la Partie contractante sur le territoire de laquelle les infractions ont été commises.

Article 18

Les transporteurs des deux Parties contractantes sont tenus de respecter les réglementations en matière de devises et d'impôts en vigueur sur le territoire de la Partie contractante sur lequel le transport est effectué.

Article 19

1. Chacune des Parties contractantes permet l'accès à son territoire aux véhicules immatriculés sur le territoire de l'autre Partie, en les tenant provisoirement exempts de droits de douane, sans interdictions ou restrictions, pour autant qu'ils soient réexportés.

2. Les Parties contractantes peuvent demander que ces véhicules soient soumis aux formalités douanières requises pour leur importation temporaire sur leurs territoires nationaux respectifs.

Article 20

Tenant dûment compte des dispositions douanières en vigueur sur le territoire de l'autre Partie contractante :

(a) Le conducteur et les autres membres de l'équipage du véhicule peuvent importer provisoirement, sans droits de douane ni de frais d'entrée, une quantité raisonnable d'articles nécessaires pour leurs besoins personnels, pour les besoins normaux du voyage, en quantités proportionnelles à la durée de leur séjour sur le territoire de l'autre Partie contractante, pour autant que ceux-ci ne soient pas cédés.

(b) Les denrées alimentaires nécessaires au voyage et une petite quantité de tabac, de cigares et de cigarettes destinés à leur usage personnel sont de même exempts de droits de douanes et de droits d'entrée.

Article 21

Les combustibles et carburants contenus dans les réservoirs normaux des véhicules provisoirement importés sont admis en franchise des droits de douane et autres taxes et droits d'entrée, sans interdictions ni restrictions, à condition que l'on considère comme un réservoir normal celui fourni par le constructeur, ou son équivalent, pour le modèle de véhicule en question et qui est techniquement raccordé au système d'alimentation du moteur.

Article 22

1. Les pièces de rechange destinées à la réparation d'un véhicule, qui a déjà été provisoirement importé et est en train de réaliser un des transports stipulés dans le présent Accord, sont admises en franchise provisoire des droits de douane et des droits d'entrée, sans interdictions ni restrictions, pour autant qu'elles soient conformes aux formalités douanières prévues dans la législation des Parties contractantes.

2. Les droits de douane et les droits d'entrée sont dus pour les pièces remplacées et non réexportées sauf si, conformément aux dispositions de la législation du pays d'importation, ces pièces sont transférées gratuitement vers le dit pays ou si elles sont détruites aux frais des personnes concernées, sous la vigilance du service des douanes.

Article 23

1. La facturation et les paiements correspondant aux services de transport effectués au titre du présent Accord doivent être libellés en devises librement convertibles au taux du marché des changes prévalant à la date effective des paiements.

2. Les transferts concernés doivent prendre place sans limitation ni délai aucuns, après avoir accompli les obligations en matière de taxes et d'impôts.

3. En cas de conclusion d'un accord de paiement entre les Parties contractantes, il est procédé aux paiements indiqués plus haut conformément aux dispositions dudit accord de paiement.

Article 24

Sans préjudice des sanctions prévues dans le pays dans lequel l'infraction est décelée, en cas de violation des dispositions du présent Accord commise sur le territoire de l'autre Partie contractante, les autorités compétentes de la Partie contractante sur le territoire de laquelle le véhicule est immatriculé décide – sur notification des autorités compétentes de l'autre Partie contractante – de l'application d'une des sanctions suivantes :

(1) Un avertissement;

(2) Une réprimande accompagnée d'un avertissement stipulant qu'en cas de récidive, les mesures prévues aux alinéas (3) ou (4) ci-dessous pourraient être appliquées;

(3) Une suspension à titre provisoire de l'autorisation de transporter des marchandises ou des voyageurs dans le pays dans lequel la violation a été commise;

(4) La révocation définitive de l'autorisation de transporter des marchandises ou des voyageurs dans le pays dans lequel l'infraction a été commise.

Article 25

1. Les différences d'opinion quant à l'application et l'interprétation des dispositions du présent Accord sont résolues par le biais de consultations et de négociations bilatérales entre les autorités compétentes des Parties contractantes.

2. Les autorités compétentes des Parties contractantes responsables de l'application du présent Accord sont :

Pour le Gouvernement de la République de Lituanie :

Le Ministère des Transports et des Communications

Pour le Gouvernement de la République italienne :

Le Ministère des Transports et de la Navigation.

Article 26

1. Dans le cadre de la mise en œuvre et de l'application des dispositions du présent Accord, ainsi que pour la résolution de problèmes courants, il a été créé une Commission mixte, composée de représentants des autorités compétentes, qui devront notamment exercer les fonctions suivantes :

(1) Exprimer leurs points de vue sur les services de transports réguliers de voyageurs, convenir éventuellement de dispositions pour l'exécution desdits services, considérées utiles pour les deux Parties contractantes.

(2) Définir aux termes du présent Accord les contingents relatifs aux autorisations de transport de voyageurs et de marchandises mentionnés aux articles 8, 9, 11 et 14 ou prévoir l'exemption de demande d'autorisation dans le cas du transport bilatéral de marchandises.

(3) Résoudre les problèmes et les questions qui peuvent surgir suite à l'application du présent Accord.

(4) Prendre toutes les mesures considérées opportunes pour faciliter et promouvoir le développement du transport routier entre les deux pays.

(5) Examiner l'opportunité de proposer aux autorités compétentes l'octroi de facilités fiscales, sur la base du principe de réciprocité, telles qu'acceptables dans le contexte des dispositions en vigueur dans les deux pays.

2. Les autorités compétentes des Parties contractantes désignent les représentants qui se réuniront dans le cadre de la Commission mixte, à tour de rôle sur le territoire d'un pays puis de l'autre, à la demande d'une des Parties contractantes.

Article 27

La législation interne de chacune des Parties contractantes est d'application pour toutes les questions qui n'ont pas été réglementées dans le présent Accord ou dans des conventions internationales auxquelles les deux pays sont parties.

Article 28

1. Au titre du présent Accord, les conducteurs et le personnel employé à bord des véhicules utilisés pour le transport de personnes et de marchandises devront se conformer aux dispositions législatives, réglementaires et administratives en vigueur dans la Partie contractante où ils se trouvent et notamment aux réglementations nationales régissant l'entrée et le séjour dans les territoires respectifs.

2. Les Parties contractantes se réservent en général le droit de déroger à la liberté de circulation accordée réciproquement, dans toute circonstance le demandant et tout particulièrement pour les besoins de sécurité de l'État.

DISPOSITIONS FINALES

Article 29

1. Le présent Accord entrera en vigueur trente jours après réception de la dernière des notifications écrites par voie diplomatique et par lesquelles les Parties contractantes se seront fait savoir mutuellement que les procédures internes requises pour l'entrée en vigueur ont été accomplies.

2. Le présent Accord est conclu pour une durée d'un an et il sera prorogé automatiquement d'année en année, à moins qu'une des Parties n'avertisse l'autre de son intention de le dénoncer, par écrit et par la voie diplomatique, au moins trois mois avant l'échéance de la période de validité en cours.

EN FOI DE QUOI, les représentants soussignés, dûment autorisés par leurs Gouvernements respectifs, ont signé le présent Accord.

FAIT à Rome, le 18 mai 1998, en deux exemplaires originaux en langues lituanienne et italienne, les deux textes faisant également foi

Pour le gouvernement de la république de Lituanie :

Pour le gouvernement de la république italienne :